
Da: Soffritti Renato

Inviato: domenica 5 agosto 2007 2.41

A: Quotidiani Locali;

Cc: Comitati e Associazioni Locali

Oggetto: Interpellanza/Interrogazione allagamenti

Vi anticipo l'Interpellanza/Interrogazione che Lunedì depositerò in comune. Questa interpellanza è stata ispirata da un articolo letto un mese fa sul quotidiano "La Provincia Pavese". Ho approfondito la questione con gli abitanti della via soggetta a frequenti allagamenti e ho ritenuto corretto sottoporla al Sindaco. Di fronte a tanti sprechi di denaro pubblico è immorale che dei cittadini subiscano da due legislature danni legati ad interventi che il comune ha fatto per migliorare l'estetica della via senza preoccuparsi delle conseguenze.

Ritengo il comune responsabile, pertanto l'intervento deve essere prioritario. Un sindaco deve operare con equità, senza pregiudizi simpatie o altro, in questo paese mi sembra che questo non avvenga. Oltre ai problemi degli allagamenti, una costante di ogni acquazzone, la proprietà ha un campo che si è trasformato in una palude, causa infiltrazioni d'acqua, problema che prima non avevano.

Da: Soffritti Renato (consigliere di opposizione del PRC di Parona)

Al: Sindaco di Parona Lomellina

Oggetto: Interpellanza deflusso acqua piovana

- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 43 comma 2
- Visto lo Statuto Comunale art. 14 comma 2 e 3
- Visto il Regolamento Comunale art. 48 e 50

Premesso che

Il Sig. Monni Efisio mi ha esposto i disagi arrecati dall'acqua piovana, in quanto la sua abitazione è posta ad un livello inferiore della strada, pertanto soggetta a continui allagamenti. Il problema è sorto per un intervento del comune che ha deciso di chiudere e livellare il cavo Pavese. Questo canale riceveva i reflui della sua abitazione e di quelle adiacenti. Ho saputo inoltre leggendo gli articoli della provincia pavese del 9 settembre 2004 e la più recente del mese scorso, che l'anomalia persiste da ben due legislature. Vorrei ricordare che il Sindaco Ganzi sulla "Provincia pavese" del 9 Settembre 2004 gli dava atto della tanta pazienza che ha dimostrato e, per questo pubblicamente lo ringraziava. Secondo il mio punto di vista la documentazione del Sig. Monni evidenzia senza ombra di dubbio il cittadino come parte lesa e il Comune di Parona come responsabile del danno arrecato. In un contenzioso il danneggiato ha tutti i diritti per chiedere, oltre alla risoluzione del problema anche un risarcimento per le spese e i disagi avuti in tutti questi anni.

La sua amministrazione ha ritenuto prioritario spendere milioni di euro per servire l'area industriale, fare opere faraoniche come la palestra, abbellire il marciapiede dal comune alla sua abitazione con l'illuminazione di plafoniere, nove videocamere per sorvegliare il luogo più tranquillo della Lomellina se non della Lombardia, senza contare le uscite per sette consiglieri della multiservizi, o le spese inutili per reintegrare un dipendente ingiustamente licenziato tramite il non rinnovo contrattuale. Al Sig. Monni invece continua a dire di pazientare per mancanza di risorse. Tutto questo lo ritengo immorale.

Pertanto chiedo

- Quanto tempo ancora il cittadino di Parona dovrà pazientare
- Ha considerato che la chiusura del canale ha creato il problema del deflusso non a una sola abitazione ma ad un'intera via, bar incluso
- Oltre all'acqua piovana sembra esistere un dislivello nella fognatura che non fa defluire correttamente gli scarichi verso il depuratore creando miasmi, come pensa di risolverlo
- Che tipo di intervento intende effettuare ed entro quale termine

Distinti saluti
Soffritti Renato